

# Due pinete e un'area umida da valorizzare

CURINGA - Tre luoghi d'indubbio interesse paesaggistico e turistico attendono d'essere valorizzati nel territorio del grosso comune tirrenico catanzarese: un'area umida e due pinete.

Di queste ultime una è ubicata in prossimità dell'eremo di S. Elia (Piano Corda). Un progetto presentato dall'Ente locale alla Regione ne vorrebbe la valorizzazione con un investimento previsto di 160 mila euro, finalizzato pure alla creazione di un campeggio per disabili. Quanto all'estesa pineta litoranea, l'amministrazione intende attrezzarla «con progetti che non prevedano deturpamento». Vale a dire che la riqualificazione deve passare attraverso proposte che rispettino quella suggestiva fascia di verde mediterraneo. Particolare attenzione merita, poi, la zona umida litoranea di Rollo ("Ruallu"), habitat preferito di flora e fauna tipiche. La compagine amministrativa la considera un'oasi protetta. Ma vorrebbe che a livello regionale fosse riconosciuta "riserva naturale", sia per impedire la realizzazione di insediamenti sia per mantenerla "incontaminata", pur diventando un parco naturale,

nel rispetto della direttiva comunitaria tesa alla conservazione della diversità biologica. Nell'ambito del programma amministrativo di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale curinghese, il Consiglio comunale oltre un anno fa deliberò la proposta d'istituzione della riserva naturale regionale. Una riserva guidata, sulla base delle vigenti disposizioni regionali e comunitarie, da denominare "Palude di Rollo", nella quale sia consentita una razionale attività turistica e agro-silvo-pastorale, attraverso «politiche volte al consolidamento di forme di sviluppo economico rispettose dei valori storici e ambientali, legate a una concezione di sostenibilità». La proposta del civico consesso all'assessorato regionale all'Ambiente riflette la direttiva comunitaria avente come obiettivo la «tutela di habitat, di specie animali e vegetali particolarmente rari». Tale direttiva prevede il contributo degli Stati dell'Ue alla creazione della rete ecologica Natura 2000 attraverso l'individuazione di "aree di particolare pregio ambientale", quali i Siti d'importanza comunitaria (Sic).

Fonte: [gazzettadelsud.it](http://gazzettadelsud.it)